

SUORE DI SANT'ANNA
Provincia "Carlo Tancredi e Giulia di Barolo"
Via della Consolata, 20
Tel.: 011/234.22.30 - Fax: 011/234.23.37
E-mail: casamadre.to@libero.it
10122 TORINO

La Superiora Provinciale

Torino, 3 marzo 2015

*“Nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso,
perché se noi viviamo, viviamo per il Signore,
se noi moriamo, moriamo per il Signore.
Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo dunque del Signore.” (Rm 14, 7-8)*

Carissime Sorelle,

tutto é grazia e c'è grazia di Dio anche nel dolore e nell'oscurità. E' quanto abbiamo sperimentato durante la malattia di Suor Franca Jose: la sofferenza l'ha forgiata e il suo spirito ha attraversato il deserto e la consolazione alla ricerca dei segni della presenza di Dio che ha sperimentato attraverso le persone che le sono state accanto particolarmente negli ultimi momenti della sua vita. Nulla di lei andrà perduto, perché tutto di lei sta andando verso il Compimento fino ad essere trasfigurata a immagine del Santo.

Suor Franca Jose (Alfonso Antonina) era nata a Castronovo (PA) il 9 gennaio 1925.

Il 3 gennaio 1956 entra nella nostra Congregazione, a Torino - Casa Madre, dove celebra le tappe del suo cammino formativo:

il 10 agosto 1956 fa la Vestizione

il 10 agosto 1958 emette i primi voti

l'8 settembre 1964 si consacra per sempre al Signore con la Professione

Perpetua.

Suor Franca Jose era figlia unica; suo padre aveva già trovato per lei un buon partito: darla in sposa al figlio del suo migliore amico. Di fronte al suo rifiuto, é iniziata una vera battaglia tra padre e figlia; solo dopo alcuni anni, con l'aiuto di sua madre, Suor Franca è riuscita a vincere la sua battaglia. Ha preferito scegliere Cristo come sposo e disobbedire al genitore. Questa sua decisione ha creato freddezza nei rapporti, tanto che il contrasto tra loro si é sanato solo qualche anno prima della morte della mamma.

Subito dopo la Prima Professione, nel 1958, Suor Franca viene inviata ad Acireale come assistente delle educande. Conseguito il diploma di Maestra d'asilo, nel 1973, si dedica all'insegnamento, sempre ad Acireale. Negli anni in cui é stata con i bambini, prima come tirocinante e poi come insegnante, Suor Franca ha dato il meglio di sé. Riusciva ad essere severa e materna allo stesso tempo: con il suo affetto faceva sentire a proprio agio i piccoli che in questo modo soffrivano di meno il primo distacco dai genitori.

Nel 1977 viene inviata a Carsoli con l'incarico di superiora, dove rimane fino al 1980. Qui Suor Franca ha lavorato soprattutto in parrocchia. Quando preparava i bambini alla prima comunione, dedicava loro tanto tempo anche fuori dell'orario del catechismo: faceva nascere in loro il desiderio della grande attesa di ricevere Gesù per la prima volta nella loro vita e coinvolgeva anche i genitori perché preparassero spiritualmente i propri figli. In questo modo bambini e genitori facevano insieme il cammino di fede. Quando portava la comunione agli ammalati, Suor Franca si tratteneva con loro per ascoltarli, avendo sempre per tutti una parola di incoraggiamento. Era un punto di riferimento non solo per loro ma anche per i parrocchiani.

Dal 1983 al 1994 è a Roma nella comunità di Viale Marconi come Insegnante di Scuola Materna e Superiora. Suor Franca era sempre puntuale in tutto. Si preparava con dedizione a qualsiasi cosa e molto in anticipo, per rendere migliore il servizio che le veniva richiesto.

Nel 1994 viene trasferita a Castronovo come Insegnante di Scuola Materna e poi come superiora, incarico che rivestì per tre trienni consecutivi. Voleva che i suoi bambini fossero ben preparati affrontare la prima elementare; curava pertanto la didattica attraverso lavoretti, canzoncine, recite. E quando si accorgeva che qualcuno era un po' più indietro nell'apprendimento, dedicava loro più tempo cercando il metodo adatto per aiutarli nella comprensione. Aveva buoni rapporti con i genitori, ai quali dava consigli per seguire al meglio i loro figli.

Nel 2004 viene trasferita nella sede Provinciale di Via Giusti dove svolge il servizio di economista locale e portinaia.

Anziana ed ammalata, nel 2005 viene inserita nella comunità di Roma - Viale Marconi dove ha trascorso gli ultimi anni della sua vita. Sono stati anni di grande dolore e preghiera in cui il Signore, poco per volta, l'ha accompagnata ad accogliere, per quanto in lei era possibile, il disegno misterioso di Dio che la univa a Sé attraverso la malattia e l'inazione sempre più totale.

La settimana scorsa Suor Franca Jose é stata ricoverata nella clinica "Villa Pia" per gravi problemi cardiaci, con conseguente ischemia e problemi respiratori. Nel suo passaggio da questo mondo al Padre, il Signore ha donato alla Madre, recatasi a farle visita, di accompagnarla negli ultimi istanti della sua vita; il 26 febbraio u.s. infatti, alle ore 18.35, Suor Franca ha cessato di vivere.

Il 28 febbraio, nella cappella della sua Comunità, é stata celebrata la Liturgia funebre durante la quale Suor Anna, superiora della comunità, si é rivolta così a Suor Franca Jose:

"Cara Suor Franca Jose,

la tua famiglia religiosa ti vuole dire grazie perché in questi anni vissuti in questa comunità, ci hai testimoniato con la tua sofferenza l'amore per la vita. Sì, hai lottato sempre con forza e coraggio per vincere la malattia che ti impediva di essere autonoma, tu, che di indole attiva, energica, sei stata sempre laboriosa. Così ti ricordo io che ho vissuto con te in passato, per diversi anni, in questa comunità. Ho sempre sentito la tua vicinanza e il tuo affetto.

Cara Sr. Franca, non hai smesso di lottare neppure in quest'ultimo periodo, con l'acuirsi della tua malattia e volevi guarire, volevi vivere e renderti utile, tanto da fare fatica ad ascoltare e seguire le indicazioni dei medici e delle sorelle infermiere, che con tanto amore si sono prese cura di te.

La tua neurologa, che tu chiamavi "mamma", avuta la notizia del tuo ritorno alla Casa del Padre, ha pianto e così si è espressa: "Sr. Franca ha corso fino all'ultimo momento, ora ha concluso la sua corsa". Sì, volevi guarire, ma sentivi dentro di te il desiderio di accettare la Volontà di Dio che continuava a chiamarti per unirti alla sofferenza di Suo Figlio, fino all'ultimo respiro.

Ora che il Signore ti chiama a contemplare il Suo Volto, ti chiediamo di affidare a Lui le necessità della nostra famiglia religiosa e della tua famiglia naturale che hai tanto amato".

Alla celebrazione erano presenti la Madre Generale e il suo Consiglio, la superiora Provinciale in quei giorni in visita alla comunità scolastica, le Sorelle delle comunità di Roma e i cugini venuti da Castronovo per dare l'ultimo saluto a Suor Franca. Dopo la Santa Messa la salma è stata trasportata al suo paese natale.

Carissime Sorelle, la nostra vita non è un lento cammino verso lo *sfiguramento* di noi stessi, ma un cammino di *trasfigurazione*: *"Per questo non ci scoraggiamo ma, se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore invece si rinnova di giorno in giorno"* (2 Cor 4, 16).

Continuiamo a preghiamo per Suor Franca Jose che certamente non farà mancare le sua intercessione per i bisogni della Congregazione. Il Signore la accolga nella Sua dimora di pace e la ricompensi abbondantemente della sua fedeltà e perseveranza.

Tutte saluto con affetto,


Suor Gabriella Profita, Superiora Provinciale